



# CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino settimanale della Parrocchia Santa Maria Assunta

BIBIONE, Via Antares 18

tel. 0431-43178

C.F. 83003110273

Anno XX, n. 9, 26 febbraio 2023

I Domenica di Quaresima – A



## Parrocchia Santa Maria Assunta Bibione

### Festa della Comunità parrocchiale

Carissimi fratelli e sorelle, carissimi Bibionesi!

Sabato abbiamo iniziato a festeggiare il nostro triduo per la festa parrocchiale, in occasione dei tre bellissimi anniversari che ricorrono e che oggi festeggiamo nella nostra chiesa:

**il 60° Anniversario della Fondazione della Parrocchia,**

**il 15° Anniversario della Dedicazione della Chiesa parrocchiale,**

**il 10° Anniversario dell'Inaugurazione dell'Organo.**

Sabato siamo andati in pellegrinaggio al Santuario Madonna della Corona. Eravamo un gruppo di ottanta persone, ma siamo andati nel nome di tutta la nostra famiglia parrocchiale, siamo andati come Chiesa pellegrina che cammina verso Dio per ringraziarlo di tutte le grazie con le quali ci accompagna.

Ieri abbiamo avuto l'opportunità di partecipare a un bellissimo concerto grazie al quale abbiamo onorato il nostro organo, un'opera maestosa che ha donato alla nostra comunità e a tutti coloro che vengono qui come turisti durante il periodo estivo il nostro parrocchiano Rino Benedet.

*continua in terza pagina...*

[www.parrocchia-bibione.org](http://www.parrocchia-bibione.org) [parrocchiabibione@gmail.com](mailto:parrocchiabibione@gmail.com)

facebook: [Parrocchia Bibione](#)

twitter: [parroco bibione](#)

youtube: [Parrocchia Santa Maria Assunta Bibione](#)

IBAN Parrocchia, Banca Prealpi SanBiagio, IT27 C 08904 362910511001001344

---

## SANTE MESSE

---

**Sabato 25, s. Cesario**

Ore 18.00

**Domenica 26, I Domenica di Quaresima**

Ore 09.00 + Vittorio Benvenuto e fratelli

Ore 11.00 + Ilenio

+ Armando Legnaro

+ Antonia Viale

- per la Comunità parrocchiale

**Lunedì 27, s. Gabriele dell'Addolorata**

Ore 18.00

Ore 20.30

**Martedì 28, s. Romano**

Ore 18.00 + Rino Benedet

+ Lilia e Sante

+ Elide Corradin e def. familiari

+ Giampaolo Migotto

+ Adriano

**Mercoledì 1, s. Albino**

Ore 18.00 + Rosanna e Luca

**Giovedì 2, s. Prospero**

Ore 08.00 - per ringraziamento

+ Gaudenzio

+ Giuseppe e Norina

**Venerdì 3, s. Cunegonda**

Ore 18.00

**Sabato 4, s. Casimiro**

Ore 18.00 + Giuseppe La Spada

**Domenica 5, II Domenica di Quaresima**

Ore 09.00 + Ferdinando Ravagli

Ore 11.00 + Catterina Nori

e Pietro Sommaggio

- per la Comunità parrocchiale

---

## FUNERALI

---

Ricordiamo che il giorno in cui si celebra un funerale, viene sospesa la Santa Messa feriale. Le eventuali intenzioni per i fedeli defunti saranno ricordate nella Santa Messa del giorno successivo.

---

## DIRETTA TV e STREAMING

---

La **Santa Messa festiva alle ore 09.00**, è trasmessa in diretta su Media24 al canale 77 della tv e all'indirizzo:

<https://www.twitch.tv/media24tv>

---

## APPUNTAMENTI di SPIRITUALITÀ

---

**Recita del santo rosario:** ore 17.15

**Canto dei Vespri:** ore 17.40

**Adorazione eucaristica** (ogni giovedì):

ore 17.00: adorazione eucaristica

ore 17.30: lectio divina

ore 18.00: canto dei vespri

*Durante l'adorazione è disponibile un sacerdote per le confessioni.*

**Via Crucis:** il venerdì alle 17.15 e 20.30

**Confessioni:** ogni giorno mezz'ora prima delle Sante Messe feriali

**Rinnovo nello Spirito:**

lunedì 27/2 alle ore 20.30 Santa Messa

---

## CELEBRAZIONE dei SACRAMENTI

---

**Battesimi:**

- **26 marzo** alle ore 10.30 **Manuel RANA** di Diego e Giulia Campanerutto.

---

## CATECHISMO

---

Continua il cammino di catechesi secondo i due orari:

- ore **14.30**, dalla **1ª** alla **4ª elementare**
- ore **15.30**, dalla **5ª elem.** alla **2ª media**

---

## DEFUNTI

21 febbraio: **Maria Lea SALVADEGO** in **MASSARENTI**, di anni 91.

Affidiamo questa nostra defunta sorella Maria Lea all'amore e alla misericordia di Padre celeste e rinnoviamo le nostre condoglianze e la nostra preghiera alla famiglia.



Papa Francesco ✓  
@Pontifex\_it

...

La **#Quaresima** è il tempo favorevole per ritornare all'essenziale, per spogliarci di ciò che ci appesantisce, per riconciliarci con Dio, per ravvivare il fuoco dello Spirito Santo che abita nascosto tra le ceneri della nostra fragile umanità.

All'inizio del nostro triduo del ringraziamento il pellegrinaggio della comunità verso Dio, poi il concerto maestoso perché come diceva Sant'Agostino: "chi canta prega due volte", e oggi, per concludere, il ringraziamento più grande di tutti: la celebrazione eucaristica durante la quale abbiamo potuto portare all'altare e offrire a Dio tutto quello che portiamo nel nostro cuore, tutti i momenti della nostra vita che abbiamo vissuto in questa comunità durante i suoi 60 anni.

Perciò al primo posto un grande grazie viene da noi rivolto a Dio, nostro Padre celeste, che con la sua benedizione e con la sua presenza quotidiana nel tabernacolo della nostra chiesa guida e protegge sempre la nostra parrocchia e la nostra famiglia parrocchiale.

Voglio dire un altro grande grazie a nome di tutta la nostra comunità alla nostra patrona, Santa Maria Assunta. Tante volte non ci rendiamo conto che onore e che fortuna abbiamo nella nostra vita comunitaria dal momento in cui, 60 anni fa, don Arduino ha scelto come nostra patrona Maria, non solo madre di Dio, ma anche madre nostra. Dove c'è una madre, ci sono amore, protezione e miracoli.

Tanti di noi possono raccontare i miracoli quotidiani che hanno vissuto sotto la protezione materna di Maria. In questa occasione voglio anch'io condividere con voi, miei carissimi, un grande miracolo per l'intercessione della Madonna Bibionese.

Quando sono arrivato nel 2018 in Italia, in questa parrocchia, mi hanno accompagnato due miei amici che erano già sposati da 5 anni. Durante quei 5 anni hanno avuto sempre difficoltà ad avere figli. Quell'estate, il 15 agosto, quando ho concelebrato la Santa Messa in quest'altare, ho celebrato per loro, ho fatto loro la consacrazione davanti la Madonna Assunta e abbiamo iniziato a pregare un rosario ogni sera, io davanti alla nostra Madonna Bibionese, e loro in Slovacchia davanti al santino della nostra Madonna. Dopo un mese mi hanno annunciato che stavano aspettando un bambino e che, secondo il medico, lo avevano concepito la settimana dopo il 15 agosto. Oggi hanno due bellissimi e bravissimi ragazzi.

Questi sono i miracoli della vita quotidiana, i miracoli della nostra famiglia parrocchiale, della nostra fede sotto la guida di Maria, la fede che si è iniziata a formare come fede comunitaria 60 anni fa.

La comunità, la famiglia parrocchiale può esistere solo se c'è la gente che vuole creare una famiglia. Ecco perché voglio ringraziare di cuore tutti voi, carissimi Bibionesi, le nostre suore di Maria Bambina, i nostri volontari che con il loro servizio accompagnano la vita parrocchiale in ogni tempo liturgico e soprattutto durante la stagione estiva; il nostro sacrestano Giacomo, le signore delle pulizie e coloro che sistemano i fiori e che si prendono cura della nostra chiesa; i ministri della comunione che portano l'Eucaristia ai nostri anziani e malati; le catechiste che insegnano ai nostri bambini e ragazzi come vivere la fede; ai lettori, al coro con Davide e Tommaso, ai nostri chierichetti che abbelliscono la liturgia nella nostra chiesa e tutti coloro che in qualsiasi

modo aiutano la nostra parrocchia. Grazie per il grande contributo, grazie del vostro lavoro, grazie del vostro tempo, grazie della vostra vita e del vostro cuore che sempre portate nella nostra comunità. Grazie a voi la nostra famiglia parrocchiale vive, cresce e va avanti sempre in abbondanza.

Un ultimo ringraziamento a coloro che hanno contribuito alla formazione e alla crescita della nostra parrocchia.

Primo tra tutti è don Arduino che è stato alla base di questa parrocchia. Ha fatto un grande lavoro, un grande servizio per questa nostra comunità perché come primo parroco ha portato i sacramenti in questa comunità e per primo ha accompagnato i nostri parrocchiani nella vita quotidiana. E possiamo dire che con più di 40 anni di servizio a Bibione ha speso la sua vita per la nostra comunità.

Non possiamo dimenticare e ringraziare don Vincenzo che anche lui ha vissuto un po' di anni come vicario parrocchiale nella nostra comunità. Un Grazie va rivolto anche a don Natale che negli ultimi anni accompagna la nostra comunità e nei momenti di bisogno affianca il parroco.

Grazie a don Andrea che ha vissuto nella nostra Bibione come parroco per 17 anni. Durante questi anni, con il suo grande contributo, ha aiutato la crescita della comunità e soprattutto la pastorale del turismo nella stagione estiva quando infatti si è preso cura non solo dei parrocchiani ma anche dei tanti turisti italiani e stranieri.

E infine, un grande grazie va a don Enrico per tutto quello che ha fatto e sta ancora facendo per la nostra famiglia parrocchiale. Sei stato parroco di Bibione solo per due anni, ma hai lasciato un segno importante perché hai dato a questa comunità e a questi parrocchiani un pezzo del tuo cuore. Ecco, perché quando la gente ha saputo della tua partenza ha provato un grandissimo dolore.

Devo ammettere che condivido l'esperienza dei Bibionesi, perché durante questi mesi a Bibione sei diventato per me un fratello maggiore, un fratello che mi copre sempre le spalle ed è sempre disponibile per un aiuto e per un consiglio.

L'ultimo grazie voglio rivolgerlo a Lei, don Roberto, perché in questo giorno importante per la nostra parrocchia è arrivato tra noi a festeggiare e celebrare con noi la Santissima Eucaristia.

### **Auguri a tutti noi, auguri alla nostra comunità!**

E concludo questo discorso un po' prolisso con le parole che ho detto durante la Santa Messa della notte di Natale:

*Angelo del Signore, ti chiedo di sorvolare la nostra comunità Bibionese. Bussa a ogni porta, saluta chi è venuto al mondo e chi sta per lasciarlo. Porta a tutti la vicinanza di Dio, la sua benedizione. Avvolgi di luce i nostri concittadini. Percorri le corsie dei supermercati, le vetrine dei negozi e delle agenzie, le camere degli alberghi, i tavolini dei tanti ristoranti e bar, ogni angolo del nostro oratorio e dei luoghi dove la nostra gente si incontra per stare assieme. E invita tutti noi a farci piccoli, umili, bisognosi gli uni degli altri.*

**Don Luboš Mihálka**

## **FESTA DELLA COMUNITÀ**

Questa settimana la nostra comunità ha vissuto un triduo di festeggiamenti iniziati sabato **18 febbraio** con il pellegrinaggio al santuario della Madonna della Corona a Spiazzi. Un'allegria comitiva di circa ottanta persone accompagnata da don Enrico e don Luboš, si è data appuntamento la mattina e, in pullman ha raggiunto Spiazzi. Per arrivare al Santuario abbiamo affrontato, a piedi, una discesa dove abbiamo potuto ammirare le



statue in bronzo delle stazioni della Via Crucis che, idealmente, ci hanno permesso di entrare nel cammino Quaresimale. Al termine della strada, una galleria e poi una maestosa scalinata di cinquantotto gradini ci ha condotto all'ingresso della chiesa sospesa tra cielo e terra nel cuore delle rocce del Baldo. Qui, il rettore don Martino ci ha accompagnato in un meraviglioso itinerario



artistico-storico-spirituale. Don Enrico e don Luboš hanno quindi celebrato la Santa Messa durante la quale abbiamo affidato alla Madonna tutti i presenti e tutti coloro che non hanno potuto partecipare al pellegrinaggio. Dopo il pranzo insieme ed una passeggiata a Peschiera del Garda siamo rientrati a Bibione.

La festa è continuata domenica **19 febbraio** con il concerto, in chiesa parrocchiale, della Cappella Cattedrale di Udine e del Coro Santa Maria Assunta. In una chiesa gremita, il coro locale ha aperto il concerto suonando musiche di M. Frisina, N. Azzan e A. Perosa. Al termine della performance, don Andrea



Vena, già parroco di Bibione, ha ricordato le tappe che, quindici anni fa, hanno portato alla consacrazione dell'altare e alla dedizione della chiesa e come, in quella occasione, Mons. Ovidio Poletto che ha celebrato la santa Messa, ha fatto presente che mancava ancora una cosa: l'organo. Queste parole sono

state raccolte da Rino Benedet il quale ha voluto donare alla nostra comunità e alle migliaia di turisti che arrivano d'estate un 'grande organo'. Così è stata



interpellata la ditta Zanin che ha realizzato lo strumento. Infine ha ricordato anche tutti gli altri benefattori (anonimi) che hanno donato ogni suppellettile: l'altare, l'ambone, la sede... È stata quindi la volta della Cappella della Cattedrale di Udine che ha suonato musiche di A. Perosa, e W. A. Mozart meritandosi gli applausi del pubblico presente in chiesa. Prima dell'intermezzo organistico del M<sup>o</sup> Beppino Delle Vedove, il signor Zanin ha spiegato la grandezza dell'organo a trasmissione elettrica che è dotato di tre tastiere, una pedaliera, campane tubolari, trombe orizzontali (per far sì che il suono si possa sentire all'esterno) e 2300/2400 canne. Infine la Cappella Musicale della Cattedrale ha concluso il concerto.



La festa ha avuto la sua conclusione lunedì **20 febbraio** con la Santa Messa solenne celebrata da don Roberto Tondato che, nell'omelia, ha ringraziato tutte le persone che hanno messo la vita per questa comunità: parroci, sacerdoti, suore, collaboratori laici, benefattori vivi e defunti. Ha proseguito sottolineando il tema della fraternità dicendo che la comunità cristiana si raduna “attorno ad una pietra che, per certi aspetti è

l'altare ma, molto di più è Cristo Signore che continua a parlarci attraverso le pagine del Vangelo e a nutrirci di sé attraverso il Pane Santo che è il Suo Corpo.

In questo luogo diventiamo fratelli e sorelle col Battesimo che ci inserisce nella fraternità tra noi, nella famiglia che è la Chiesa che viene ravvivata intorno all'altare del Signore. Avvicinandoci alla mensa domandiamo di essere ascoltati nelle nostre preghiere e che dal cielo il Signore faccia scendere la sua grazia, il suo perdono, la sua misericordia di cui tutti abbiamo bisogno. Mettendoci in ascolto della Parola riconosciamo che Uno solo è il nostro Maestro: è Cristo Signore e noi siamo tutti fratelli e sorelle. Quindi attorno all'altare si riuniscono uomini e donne che amano mettere insieme e a disposizione gli uni degli altri ciò che sono, il loro tempo, le loro iniziative, le loro risorse



per l'edificazione del bene comune. La comunità di Bibione è una comunità chiamata a mettere a disposizione questa fraternità per farsi accogliente nei confronti delle numerosissime famiglie che vengono qui d'estate per trovare ristoro.” Il sacerdote ha proseguito sottolineando che a Bibione “le iniziative vengono poste in atto con arte ed inventiva originali e forse il contesto calmo di una comunità intessuto di rapporti di stima, collaborazione, lealtà e fiducia, graziati dalla grazia dei Sacramenti sono l'unguento più prezioso per chi giunge tante volte stanco e ferito, deluso e amareggiato da un'umanità sempre di corsa e in competizione”. La serata si è poi conclusa con la cena di comunità al Villaggio Turistico Internazionale alla quale hanno partecipato circa centoventi persone.

# TEMA E SEGNO DEL CAMMINO DI QUARESIMA

**Il tema.** Il tema scelto per quest'anno è legato ai luoghi che caratterizzano i Vangeli della Quaresima. Sono luoghi che molto hanno a che fare con il suolo: terra, sabbia, rocce...

La Quaresima è un percorso che ci fa stare con i piedi per terra insieme a Gesù: così quella terra diventa santa e ci possiamo stare sopra come fratelli e non come nemici. Anche il tempo diventa un luogo centrale: tempo speso per l'ascolto, per il silenzio e per il dialogo con Dio e con gli altri.

**Il segno in chiesa.** Per rendere visibile il percorso, in chiesa è stata predisposta una croce divisa in sei spazi di forma quadrata. In ogni spazio verrà inserito — il mercoledì delle ceneri e poi di domenica in domenica — un oggetto che ricorda il tipo di suolo che richiama l'episodio del Vangelo.

*Un pan per Amor di Dio*

**"DI ME SARETE TESTIMONI"**

*Quaresima Missionaria 2023*



Diocesi di  
Concordia  
Pordenone



CENTRO  
MISSIONARIO  
CONCORDIA  
PORDENONE

**TANZANIA, SUMBAWANGA**

**EDUCAZIONE PER IL FUTURO**

Le offerte raccolte questa domenica andranno a favore della missione in Tanzania, a Sumbawanga.

Sumbawanga è una regione a ovest della Tanzania, a confine con il Congo. Si tratta di una delle zone più povere del Paese. I livelli di istruzione in questa zona sono molto bassi perché ci sono poche scuole e il governo non ha mai investito a sufficienza.

La scuola secondaria Msakila della diocesi di Sumbawanga si trova nel villaggio di Makazi Mapya, nella regione di Rukwa. Il Vescovo Beatus Urassa è il direttore della scuola; essa è sotto la supervisione delle Suore dello Spirito Santo, le quali cooperano con un prete diocesano che opera come cappellano ed economo della scuola. L'istituto si avvale di insegnanti qualificati, capaci di fornire insegnamenti efficaci e di rendere gli studenti capaci di raggiungere con eccellenza i loro obiettivi scolastici. La struttura è dotata di un dormitorio che può accogliere fino a 600 ragazze e ragazzi dai 13 ai 20 anni. Gli obiettivi della scuola sono quelli di fornire un'educazione di qualità e di preparare i giovani a un brillante futuro. Il motto della scuola è infatti: "L'educazione è per il tuo futuro. Lotta per esso".

## **OBIETTIVO DEL PROGETTO**

Contribuire al diritto a un'educazione di qualità per i giovani studenti di Sumbawanga con l'acquisto di sedie e tavoli per le aule scolastiche e di letti per il dormitorio della scuola

**RICHIESTA ECONOMICA:** 12.000 €

**RICHIEDENTE DEL PROGETTO:** Diocesi di Sumbawanga

**RESPONSABILE DEL PROGETTO:** S.E.R. Mons. Beatus C. Urassa, vescovo

## Proposte ed eventi della comunità per il CAMMINO DI QUARESIMA

### DIGIUNO, PREGHIERA ED ELEMOSINA

Le tre vie del cammino quaresimale. L'esperienza del **digiuno** è la privazione di qualcosa che ci costa, non tanto per fare un sacrificio verso Gesù, quanto piuttosto per prendere consapevolezza della nostra fragilità, del fatto che non bastiamo a noi stessi. Il digiuno insieme alla **preghiera** permettono al Signore di venire a saziare la fame più profonda che sperimentiamo nel nostro intimo: la fame e sete di Dio. Al tempo stesso, il digiuno ci aiuta a prendere coscienza della situazione in cui vivono tanti nostri fratelli: ecco allora la via dell'**elemosina**, che non è dare il superfluo ma ciò che è necessario per il bene dei fratelli.

### ANIMAZIONE DELLA SANTA MESSA DOMENICALE

Di domenica in domenica le **famiglie** sono invitate alla **celebrazione eucaristica** per prepararci insieme alla Pasqua. Ogni domenica un determinato gruppo di ragazzi animerà la celebrazione delle ore **11.00**, secondo il seguente calendario:

1° dom 26 febbraio -> <b>2ª media</b>	4ª dom 19 marzo -> <b>4ª elementare</b>
2ª dom 5 marzo -> <b>1ª media</b>	5ª dom 26 marzo -> <b>3ª elementare</b>
3ª dom 12 marzo -> <b>5ª elementare</b>	Palme 2 aprile: -> <b>1ª-2ª elementare</b>

Alla Messa delle 11.00 i bambini avranno modo di vivere la **Liturgia della Parola** a loro misura.

### GESTO DI CARITÀ

Raccoglieremo generi alimentari di prima necessità la prima domenica di Quaresima, Nelle successive, Insieme alla cassetta "**Un pane per amor di Dio**" abbiamo deciso di sostenere, un progetto missionario diocesano secondo il seguente calendario

1ª domenica 26 febbraio: <b>generi alimentari; Tanzania - Educazione per il futuro</b>
2ª domenica 5 marzo: <b>Congo - Costruiamo la pace</b>
3ª domenica 12 marzo: <b>Brasile - Promozione, formazione, evangelizzazione</b>
4ª domenica 19 marzo: <b>Albania - Lotta alla discriminazione</b>
5ª domenica 26 marzo: <b>Turchia e Siria - Pro terremotati</b>

### VIA CRUCIS

Nei venerdì di Quaresima vivremo la pratica della **Via Crucis**, importante percorso spirituale che ci permette di meditare sul sacrificio d'amore di Gesù. Ritrovo in chiesa dalle 17.15 alle 17.50. Ogni venerdì sarà animata da un gruppo del catechismo secondo questo ordine:

Venerdì 3 marzo: <b>2ª elementare</b>	Venerdì 17 marzo: <b>4ª elementare</b>
Venerdì 10 marzo: <b>3ª elementare</b>	Venerdì 24 marzo: <b>5ª elementare</b>

Venerdì 31 marzo, ore 15.30, in **Valgrande**: **1ª-2ª-3ª media**

Ci saranno anche tre appuntamenti serali (ore 20.30): **24 febbraio, 24 marzo, 7 aprile**

### PREGHIERA IN FAMIGLIA

Attraverso il bollettino e la pagina Facebook della parrocchia verrà proposta una **preghiera** da recitare **in famiglia** prima del pasto domenicale.

### CELEBRAZIONE PENITENZIALE

Mercoledì 29 marzo:	bambini <b>4ª elementare</b> alle ore 14.30
	ragazzi <b>5ª elementare, 1ª e 2ª media</b> alle ore 15.30

Venerdì 31 marzo: **adolescenti e giovani** alle ore 20.00 a Cesarolo

Lunedì 3 aprile: **celebrazione comunitaria** alle ore 20.30 a Bibione